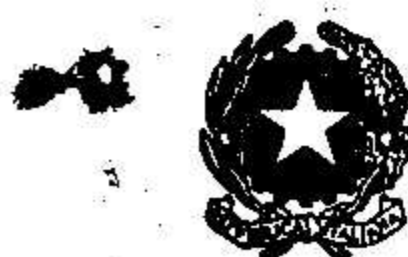


35418



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I SOLITI RAPINATORI A MILANO"

Metraggio { dichiarato 2700.
accertato 2580

Marca: "CINEPRODUZIONE ENOCHIS OLFI S.r.L.



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto:

- MARIO GUERRA - BRUNO CORBUCCI -
GIOVANNI GRIMALDI

Regia di:

- GIULIO PETRONI

Aiuto Regista:

- NICK NOSTRO

Direttore della Fotografia:

- MARCO SCARPELLI

Operatore alla macchina:

- SILVIO FRASCHETTI

Segretaria di Edizione:

- SILVANA SONEGO

Direttore di Produzione:

- RENATO TONINI

Aiuto Segretario di Produzione:

- RODOLFO MECACCI

Tecnico del suono:

- LUIGI PURI

Architetto:

- FRANCO LOLLI

Girato negli stabilimenti di:

- CINECITTA'

Sviluppo e Stampa:

- S.P.E.S. CATALUCCI

Doppiaggio:

- FONO ROMA

Schermo:

- TOTALSCOPE

Girato su pellicola:

- FERRANIA P.30

Interpreti Principali

FRANCO FABRIZI - PETER BALDWIN
VITTORIO CONGIA - MAURIZIO ARENA
TIBERIO MURGIA - JACQUELINE SAS+
SARD - MARIO CAROTENUTO CRISTIN
GAJONI -

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%
(legge 31-7-1959 N. 827 e legge
22-12-1959 N. 1287)
IL DIRETTORE GENERALE
T. R. A. M. A.

Quattro giovinastri "milanesi" domiciliati dalla mattina alla sera in un bar di Porta Ticinese, si uniscono per compiere una rapina sensazionale.

Il progetto é di Tony detto l'americano, rimpatriato dall'America.

Il colpo verrà fatto per la riapertura della stagione lirica alla Scala di Milano e Tony sarà affiancato da Aldo, Gianni e Africa.

E' una mattina nebbiosa, dal carcere di San Vittore esce Ottavio, detto il "conte" il quale si rimette subito al lavoro progettando un colpo in banca. Egli vorrebbe con sei quattro amici ma questi persistono invece sul piano di Tony.

Per fare questo colpo occorre un giovane bello, elegante che faccia innamorare Maria Tibiletti una grassona dell'aristocrazia milanese che

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 20 OTT 1961 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Che sia eliminata la scena in cui la donna di servizio (Cristina Gaioni) toglie le calze e sta seduta su di un letto a gambe aperte.~~
~~Che siano eliminate le battute "Se volessi fare il magnaccia con le anziane" e non far sapere cornuto chi stava con lei a pomiciare".~~

Roma,

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to SEMERARO

20 OTT 1961
STAMPATI PER LA CINEFOTOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO

verrà derubata di tutti i suoi gioielli alla prima alla Scala. Questi é Franco il quale in principio non vuole accettare, per fare piacere ad Anna Maria la sua fidanzata. Ma alla fine Franco accetta l'offerta degli amici.

L'amicizia tra Franco e Maria Tibiletti si fa sempre più clamorosa e a questo collabora la massaggiatrice Anna la quale informa il capo della banda delle mosse della sua padrona.

Franco conduce la donna nei luoghi più eleganti della città per finanziare la vita signorile i suoi amici debbono continuare a fare la vita di ladruncoli. E' in una di queste occasioni che Gianni conosce Elena una cameriera, in collaborazione con Aldo svaligia abilmente la casa. La ragazza viene licenziata. Ma Elena rintraccia il giovane e lo costringe ad accoglierla nella sua casa altrimenti denuncerà ~~xxxx~~ lui e tutti i suoi amici alla polizia.

Lo squallido caffè dove i ragazzi si uniscono per preparare il loro colpo, é di proprietà di Marisa una ragazza innamorata di Aldo.

Giunge la sera della prima alla Scala. Il piano sin'ora é perfetto e Franco nonostante le disavventure con Anna Maria riesce a condurre, dopo lo spettacolo, la grassa signora Tibiletti nella zona deserta del Parco, con l'apparenza di abbandonarsi ad affettuose espansioni. Ma dal buio spuntano improvvisamente quattro loschi individui che con le armi in mano costringono la donna a consegnare tutti i denari e i gioielli preziosissimi.

Il piano sembra abbia funzionato alla perfezione ma sopraggiunge l'idea della Tibiletti la quale si vuole recare al Commissariato per denunciare l'accaduto. Franco é distrutto. Non sa come fare. Deve trovare assolutamente un rimedio per salvarsi e salvare gli amici.

Alla fine tutto va per il meglio.....

=====